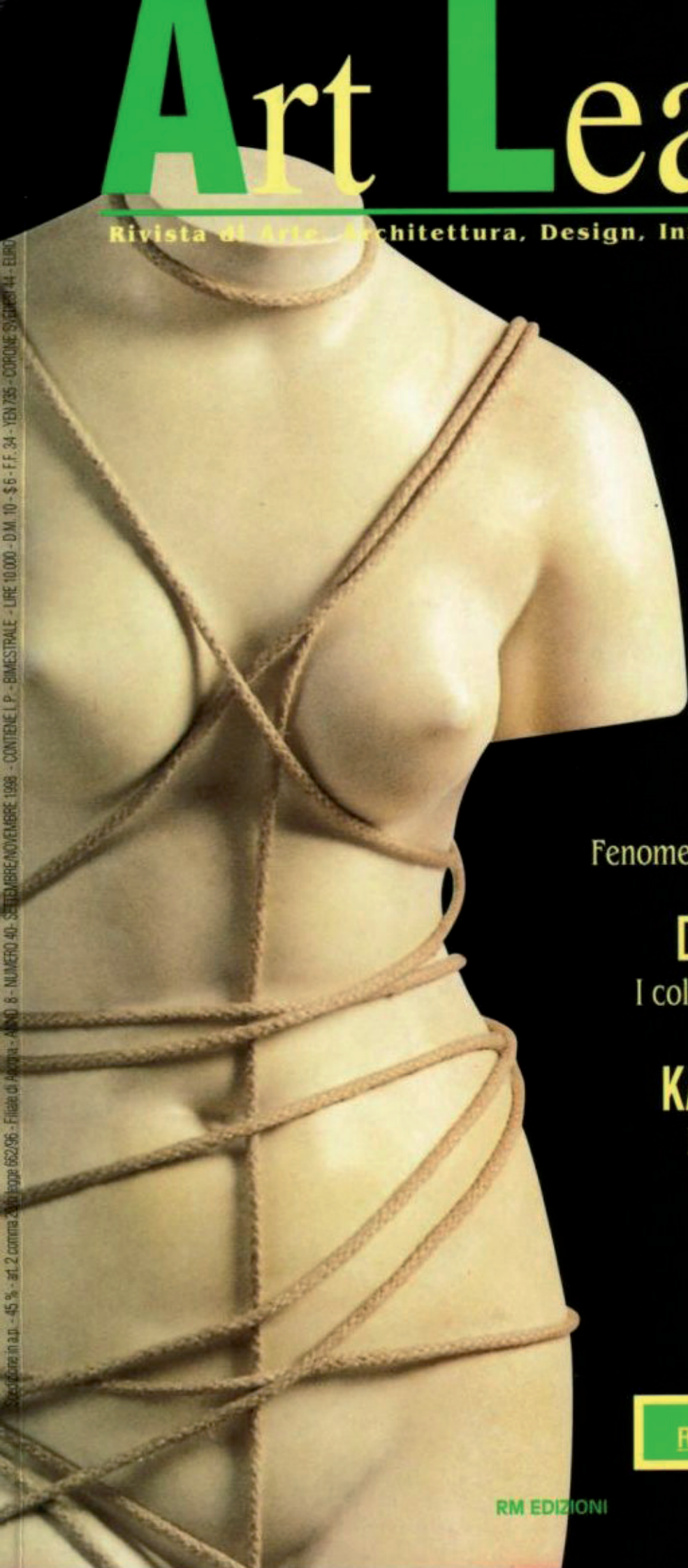


Art Leader

Rivista di Arte, Architettura, Design, Informazione e Cultura

Sezione in a.p. - 45 % - art. 2 comma 20 legge 662/96 - Filiale di Anagni - ANNO 8 - NUMERO 40 - SETTEMBRE/NOVEMBRE 1998 - CONTIENI L.P. - BIMESTRALE - LIRE 10.000 - D.M. 10 - \$ 6 - F.F. 34 - YEN 735 - COUNTE SWEDEN 44 - EURO



MAN RAY

Fenomeno universale della libertà

DOSSO DOSSI

I colori di Ludovico Ariosto

KATIA ORGIANA

Fuori dalla materia

RISULTATI D'ASTA QUOTAZIONI

RM EDIZIONI

LA COSCIENZA
DELL'IMMAGINE

Il senso dell'insieme che si propone a lettura ultimata del libro suggerisce la considerazione che nel mondo c'è un ordine, una misura, una bellezza; e questi ideali, (...) si riscontrano in grado diverso in ogni individuo. Ciò stabilisce la scala gerarchica al cui vertice sta l'Artista, sfumato nella capacità di comunicare la propria personalità, e intorno a lui si snoda la vasta gamma di coloro che sanno "leggere" la sua Arte (...)" (Nota dell'Editore)

Il saggio rappresenta una via originale e interessante per entrare dentro il mondo dell'Arte, per capirne il senso e il valore profondi, un invito e uno spunto a riflettere sull'importanza, al di là dell'apparenza, del ruolo che essa svolge sia nel singolo individuo che nella società. Un ulteriore contributo per la conoscenza dell'uomo e del suo fare immagini (che poi chiama o definisce opere d'arte), perché, oltrepassando tutte quelle ormai codificate dottrine stratificate nel tempo (che più di tanto non riescono a spiegarci il perché si fa un'immagine, ...si fa arte) l'autore, attraverso l'utilizzo del Reye-Eveille (metodologia psicoanalitica), si addentra oltre

LA COSCIENZA DELL'IMMAGINE.
(PSICOANALISI DELL'ARTE)
ANGELO DE FRANCISCO
EDITRICE NUOVI AUTORI



LA STORIA DELLA CERAMICA DI MONTELUPO



Scodellone con decoro in azzurro prevalente figurato, al centro scena di caccia con falcone. 1460-70. Berlino, Kunstgewerbemuseum

E' di imminente uscita il secondo volume della collana dedicata alla Ceramica di Montelupo, dal titolo "Dal Rinascimento al Settecento. La ceramica da mensa". Il precedente volume, "Le ceramiche da mensa dalle origini alla fine del XV secolo" è già in circolazione dalla scorsa primavera, il terzo e il quarto ("Ceramiche da fannocia, pavimenti maiolicati, plastiche, manufatti minori e terrecotte" e "Una storia di uomini: le famiglie dei vasi") sono previsti per il '99, e completeranno lo scenario di un pezzo di storia artistica e culturale assai importante. L'opera, curata e scritta da

Orciolo farmaceutico con decoro a raffaellesco. Corredo della Spezieria di Santa Maria Novella, 1620. Firenze, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella.



Grande piatto con decoro a grottesche policrome. Datato 1509. Parigi, collezione A. Moatti.

Fausto Berti (dir. del Museo Archeologico) costituisce un approfondito studio, dal quale, per la prima volta, viene messa in luce la straordinaria vicenda artistico-artigianale di Montelupo, intrecciata, attraverso committenze commerciali, con la storia economica fiorentina, ricostruendone tutte le fasi di sviluppo dal '200 al '700.

Indagando in questa ricca produzione, Berti ha individuato un "particolare dialetto ceramico", ben riconoscibile nei manufatti. Un dialetto che dalla fine del '400 contribuirà all'elaborazione di una vera e propria "lingua nazionale della ceramica".

DAL RINASCIMENTO AL '700.
LA CERAMICA DA MENSA. (II VOL.), A CURA DI FAUSTO BERTI
Boccale con decorazione araldica a stemmi e cimieri, al centro stemma "Pandolfini". 1500-10. Museo Montelupo.



PASSAGGI

Passages in modern sculpture è il titolo originale dell'opera che Rosalind Krauss, critica e storica dell'arte americana, in Italia praticamente sconosciuta, ma geniale studiosa e interprete di istanze fondamentali dell'arte contemporanea, ha pubblicato ben 20 anni fa negli Usa, anticipando un concetto chiave per comprendere appieno l'arte post-moderna. Ora il testo è stato tradotto in italiano a cura di Elio Grazioli, con il titolo *Passaggi*. E il concetto antropologico di "passaggio" è il filo conduttore di questo appassionato percorso nella scultura contemporanea, da Rodin fino alla Landart, attraverso Moore, Brancusi, Giacometti, Picasso, Jasper Johns...

L'idea di base che rende l'opera quasi rivoluzionaria, soprattutto rispetto ai tempi in cui uscì, è l'idea che l'"io" non preesiste all'esperienza, ma ne è il primo effetto. Il "sé", quindi, deve essere concepito come un elemento "opaco", dove il senso esiste solo all'interno dell'esperienza.

PASSAGGI
DI ROSALIND KRAUSS; TRADUZIONE A CURA DI E. GRAZIOLI

Henri Moore, 1943, "Madonna and Child", terracotta, cm 15,6x6

LEADER

Artista, Design, Informazione e Cultura

MAN RAY

Persepolio universale della libertà

DOSSO DOSSI

I colori di Ludovico il Moro

KATIA ORSINA

I fiori dalla natura

RISULTATI O ASIA QUOTAZIONI

EDIZIONI